Codice A1701B
D.D. 28 novembre 2024, n. 930
Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale. Azione A - Mitigazione dei cambiamenti climatici. Modifica al bando 2 (2024) approvato con d.d. n. 847 del 7 novembre 2024 per la correzione di alcuni errori materiali.

ATTO DD 930/A1701B/2024 DEL 28/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale. Azione A – Mitigazione dei cambiamenti climatici. Modifica al bando 2 (2024) approvato con d.d. n. 847 del 7 novembre 2024 per la correzione di alcuni errori materiali.

Premesso che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale in ultimo con la deliberazione n. 5-8514 del 30 aprile 2024, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 23-289 del 18 ottobre 2024 ha approvato gli indirizzi operativi per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRD02 - *Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale* - Azione A – *Mitigazione dei cambiamenti climatici*, destinando al Bando 2 (2024) euro 4.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata e demandando al Settore A1701B *Produzioni agrarie e zootecniche* della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione dell'intervento SRD02A;
- la determinazione dirigenziale n. 847 del 7 novembre 2024 ha approvato le istruzioni operative per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRD02 - Azione A - Bando 2 (2024).

Verificato che per mero errore materiale il testo del bando in oggetto:
- al par. 2.2 per l'applicazione dei criteri di assegnazione delle aliquote di sostegno previste per i beneficiari giovani agricoltori richiama erroneamente l'anno 2023, anzichè il 2024, come invece già

correttamente indicato al par. 2.6 relativamente ai criteri di selezione,
- al par. 2.5.2, Tabella Investimenti, cita gli interventi validi per l'applicazione del criterio di selezione "Interventi di copertura anti-emissione delle strutture di stoccaggio" richiamando erroneamente il criterio 4b anzichè il criterio 3b;
- al par. 2.6 risulta privo della specifica di calcolo dell'età per la tipologia di beneficiario "soggetto collettivo che realizza investimenti ad uso comune tra i partecipanti";
- al par. 2.7.1 risulta privo dell'indicazione del vincolo a realizzare, tenuto conto di eventuali varianti approvate, almeno il 70% di quanto ammesso dall'ufficio istruttore (in termini fisici o di importo), come invece già esplicitato al par. 3.4.1.2 relativamente alla variante;

ritenuto opportuno integrare il testo del bando nei punti sopra richiamati;

visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

vista la circolare prot. n.537/SB0100 del 22 aprile 2014 "D. Lgs. 33/2013 – Amministrazione trasparente: messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i;

determina

di approvare le modifiche al bando 2 (2024) di cui alla D.D. 847 del 7 novembre 2024, così come allegate alla presente determinazione (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2024 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 nonché, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato

ALLEGATO A

2.2 Tipologia di agevolazione e tassi di sostegno

Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale, a parziale rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati da un beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al:

- **75% della spesa ammessa**, per gli investimenti effettuati da giovani agricoltori che aderiscono per l'anno ~~2023~~ 2024 ad interventi agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2022 o del CSR 2023-2027 (ossia che alla data di presentazione della domanda di sostegno hanno trasmesso domanda di aiuto/pagamento, oppure domanda di pagamento, per l'adesione a una o più interventi agro-climatico-ambientali, e che tale domanda non risulti rinunciata);
- **70% della spesa ammessa**, per gli investimenti effettuati da giovani agricoltori che non aderiscono per l'anno ~~2023~~ 2024 ad interventi agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2022 o del CSR 2023-2027;
- **65% della spesa ammessa**, per gli investimenti collettivi ad uso comune; l'uso comune tra i partecipanti deve essere adeguatamente documentato nella Relazione tecnica allegata alla domanda;
- **60 % della spesa ammessa**, per tutti gli altri casi.

2.5.2 Categorie di spese / interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa / intervento:

INVESTIMENTI FISSI
Realizzazione di coperture flottanti (materiali leggeri alla rinfusa, piastrelle geometriche galleggianti, sfere plastiche galleggianti, teli flottanti) su vasche esistenti per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili. (intervento valido per il criterio di selezione ~~4b~~ 3b)
Realizzazione di coperture fisse (solette in c.a., coperture rigide a tenuta, coperture flessibili e a tendone) su vasche esistenti per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili. (intervento valido per il criterio di selezione ~~4b~~ 3b)
Realizzazione di coperture fisse (tettoie, strutture a tunnel) su platee esistenti per lo stoccaggio di letami, digestati ed altri effluenti palabili.
Sostituzione di strutture esistenti per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili con serbatoi flessibili di materiale elastomerico/plastomerico, compreso smantellamento/rimozione (obbligatorio) della struttura sostituita.
Sostituzione di lagoni esistenti per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili con vasche in c.a. dotate di copertura fissa (solette in c.a., coperture rigide a tenuta, coperture flessibili a tendone), compreso smantellamento/rimozione (obbligatorio) della struttura sostituita. (intervento valido per il criterio di selezione ~~4b~~ 3b)

(..)

2.6 Criteri di selezione e graduatoria

(..)

Il punteggio minimo per rientrare nella graduatoria deve risultare pari o maggiore a 25 punti. In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alla domanda di sostegno presentata dal beneficiario più giovane. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale (il più giovane, in caso di più rappresentanti legali). Nel caso dei soggetti collettivi che fanno investimenti ad uso comune, la priorità verrà assegnata in base all'età media dei partecipanti.

2.7.1 Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza e la revoca totale del sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Sono impegni essenziali:

- dare avvio agli investimenti previsti e sostenere le spese non prima della presentazione della domanda di sostegno e/o dell'ammissione a sostegno, fatte salve le eccezioni previste al *par.2.5.4 Inizio e decorrenza delle spese.*
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori;
- mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati **per 5 anni a partire dalla data di liquidazione del saldo**. Il mancato rispetto di questo impegno comporta la restituzione delle somme percepite in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- concludere gli interventi come previsti con l'ammissione a sostegno, fatte salve le eventuali varianti approvate, realizzando gli interventi per almeno il 70% di quanto ammesso dall'ufficio istruttore (in termini fisici o di importo).